



**10-18 MAGGIO 2025**

## **LA PREGHIERA DEGLI AMICI**

*"Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli", e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono.*

*Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione?*

*Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!". (Lc 11,5-13)*

È con questa certezza che noi, amici e amiche di Elena, osiamo rivolgerci al Padre che è nei cieli, uniti in una cordata di preghiera, per chiedere a Lui il miracolo della guarigione, se è nella sua volontà. Lo chiediamo per intercessione del servo di Dio don Antonio Seghezzi, pastore tanto caro agli amici di Azione Cattolica e a molti di noi, a cui rivolgeremo per nove giorni la nostra preghiera.

Lo faremo con la disposizione del cuore descritta da queste parole: *“Quando chiediamo a Dio un miracolo e aggiungiamo «Se è secondo la Tua volontà», dobbiamo intendere che gli riconosciamo e gli lasciamo veramente la libertà di farlo. «Non tocca a noi spiegarti che cosa deve significare che Tu sia per lei ora il suo Salvatore; ma proprio per questo tocca a noi, ora, chiederti di esserlo completamente, in tutti i modi, fino al miracolo. Non mettiamo limitazione alcuna alla nostra fiducia in te: è con questa fede che bussa e che tuttavia si abbandona che noi chiediamo il miracolo».* Lo chiediamo veramente e semplicemente: *partendo da quello che può fare Lui e che sa fare a nostra salvezza”.* (cfr. G. Moioli)

Per chi potrà **inizieremo comunitariamente la novena sabato 10 maggio alle 18** con un momento di adorazione e la celebrazione dei Vespri presso il monastero delle Sorelle Clarisse (Bergamo, via Lunga 20) **e la concluderemo domenica 18 maggio durante la S. Messa delle ore 10 a Premolo**, nel contesto della festa diocesana dell’Azione Cattolica.

Ciascuno è invitato in questi giorni a **intensificare la sua preghiera e a vivere un momento quotidiano**, da solo o in gruppo, nel modo che riterrà più opportuno (S. Messa, rosario, liturgia delle ore, preghiera silenziosa) in cui inserire la recita della preghiera qui indicata, insieme al Padre nostro, Ave Maria e Gloria.

### **Preghiera a don Antonio Seghezzi**

O Dio, grande e misericordioso in tutte le tue opere,  
ti ringraziamo per il dono dei Santi.  
Concedi a noi la gioia di vedere glorificato anche su questa terra,  
il tuo servo don Antonio Seghezzi,  
martire della fede e dell’obbedienza,  
che, per tuo amore,  
ha consumato la vita nel guidare i giovani alla santità.  
Insegnaci, sul suo esempio, a correre sulla via delle Beatitudini,  
nella totale fedeltà alle esigenze del Battesimo  
e della vocazione che ci hai dato,  
secondo l’insegnamento della Chiesa.  
Donaci la grazia che ti chiediamo della guarigione di Elena  
e fa' che, insieme alla Vergine Maria,  
sappiamo adorare in silenzio il mistero della tua volontà  
e compierlo con generosità,  
cooperando così alla salvezza di ogni uomo.  
Amen.

*“Ci chiami, ci vuoi, ci aiuti, ci sorreggi. Grazie.  
Ti amo, o Dio, a te do il mio giorno che passa:  
Tu stammi sopra, intorno, dentro.”  
(don Antonio)*